ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MICHELANGELO BUONARROTI"
MUSEO "MICHELANGELO" CASERTA

Le acque di Trebula

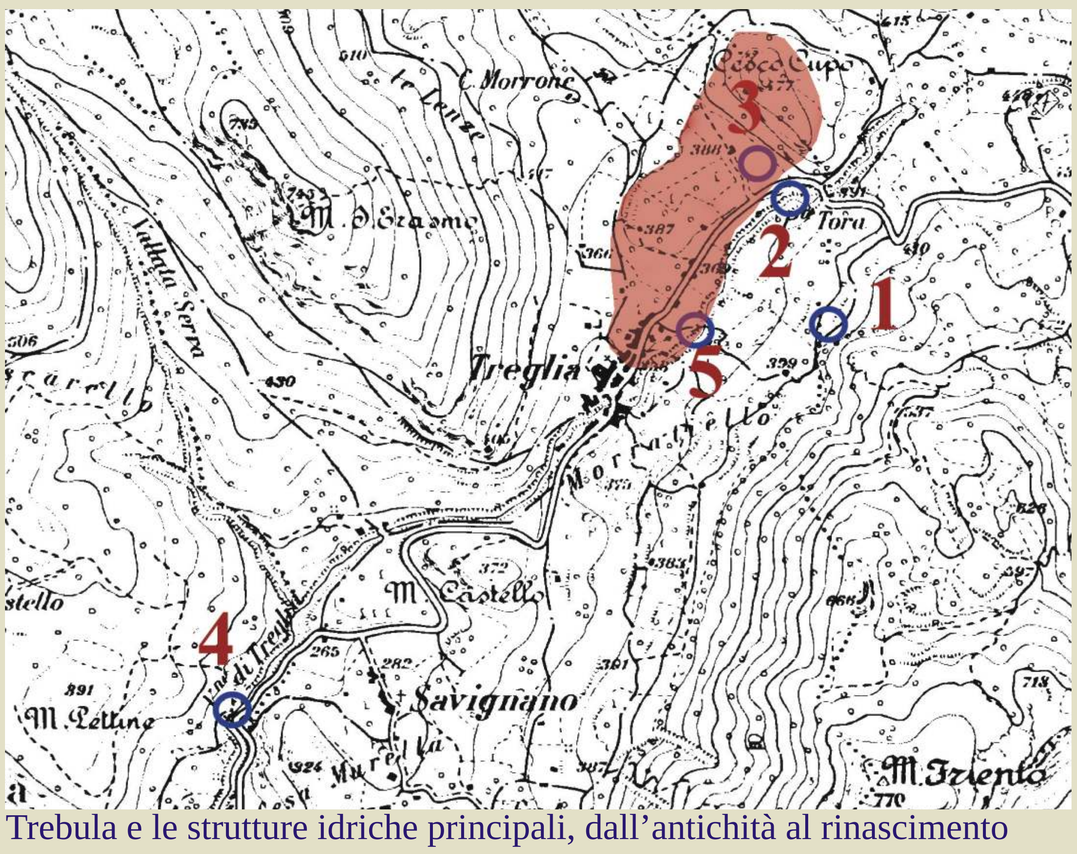
Trebula fu detta "Balliensis" probabilmente per la presenza di bagni pubblici e di terme (3), la cui erezione dové essere favorita dalla ricchezza di acque del territorio . Le sorgenti erano convogliate nel *castellum aquae*, a monte della città (2), e sfruttate ancora in epoca rinascimentale (ponte dell'acquedotto, 4).

Nonostante le recenti trasformazioni del paesaggio e la crescente espansione edilizia (per esempio, intorno la fontana vecchia, 5), molte delle sorgenti e dei tracciati antichi delle acque sono ancora ben individuabili.

Gli studiosi concordano nel riconoscere in località Cesco, lungo la strada delle Forelle (Morratiello di Treglia), alle pendici settentrionali del monte Friento, le due principali sorgenti per approvvigionare la città.

Nei pressi della fonte Cesco (1) si vedono imponenti resti murari con tracce di interventi anche sulla superficie della parete calcarea esposta, ove riconoscono le rovine di una nicchia (in parte scavata in parte costruita in tufo e opera cementizia, forse un ninfeo). Gli edifici dovevano essere completamente decorati in marmo (scomparso perché riutilizzato) e per grandi superfici, se ancor oggi si ritrovano numerosi frammenti spesso del tutto arrotondati per l'azione del ruscellamento.

Le fonti locali individuano nel sito l'ubicazione di una grande area sacra, impostata su un vasto podio, di cui resterebbero ambienti gi ipogei voltati e un pavimento mosaicato, mai scavati.



Trebula e le strutture idriche principali, dall'antichità al rinascimento

Morratiello di Treglia, resti di strutture di ninfeo (1 nella mappa)

Trebula, castellum aquae (sec. III - IV d.C.) (2 nella mappa)

Trebula, L'impianto delle terme (secc. III - IV d.C.) (3 nella mappa)

Savignano, ponte dell'acquedotto rinascimentale (sec. XVI-XVII)

MiBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Caserta e Benevento

XI SETTIMANA DELLA CULTURA 18 - 26 APRILE 2009

Centro studi sull'insediamento campano-sannitico di Trebula
Archeogruppo "Saunia"

Comune di Pontelatone
P.I.T.
"Monti Trebulani - Matese"